

ELEMOSINA E CARITA'

Uno dei cinque pilastri dell'islam è l'elemosina.

Bisogna dare a chi ne ha bisogno, ma non è gratis. Tutto quello che si da in elemosina poi torna in “buoni paradiso” quindi si fa elemosina per avere un ritorno. Comunque.....

Da noi cristiani, le cose sono un po più complesse. Andiamo dalle “decime” della bibbia, al buon Samaritano, al soccorso nei vari bisogni i.e.

dar da bere, vestire gli ignudi, visitare i carcerati, gli ammalati ecc.

Un po' più articolato.

Per noi, l'elemosina è il dare la monetina in chiesa piuttosto che a chi ce la chiede per strada. E li ognuno di noi ha la scelta.

“Dammi qualcosa per mangiare che ho fame”. Ho sentito un “Anch'io ho fame” con queste orecchie, detto da un mio conoscente che stava andando al ristorante. Molti prendono un sacco di scuse: A quello li no, perché si droga, a quello li no, perché li beve, a quella li no, perché da la droga al bambino per farlo dormire, a quello li no, perché ora di sera è più ricco di me e così via.

Insomma niente a nessuno. E niente è un po' poco.

L'OCSE, per dire, aveva stabilito una percentuale del pil di ogni paese per soccorrere i paesi poveri pari allo 0,7%. Noi siamo allo 0,0 qualcosa. È vero che una parte dei soldi sono serviti per il soccorso dei migranti ed è vero che se distribuisce i soldi vanno a finir male, però qualche progetto chiavi in mano si può fare “aiutandoli a casa loro”.

La Carità viceversa è un sentimento che se non senti è inutile spiegarlo.

Nella nostra società a prevalenza individualistica poi, è sempre più difficile trovare persone caritatevoli, persone cioè che “se la cacciano per gli altri”

E' vero che ci sono moltissime associazioni di volontariato ed a queste va tutto il nostro sostegno e rispetto ma, guardando gli elenchi, moltissime sono per la salvaguardia degli animali o associazioni sportive che dei poveri non si preoccupano.

Parliamo di noi cristiani, perché per i calvinisti, se sei povero, è colpa tua e devi avere fatto qualcosa a Dio che per questo non ti vuole tanto bene.

Tirando le somme, ognuno faccia come vuole tanto i poveri rimangono poveri, tenendo soprattutto presente poi che la maggior parte dei poveri non sono poveri di soldi, ma di testa, di genitori, di figli, di salute e in un modo o nell'altro un povero lo trovi sempre. Importante è accorgersene.

Se non hai amici però, sei proprio povero davvero.

Mario Zanetta.